

Napoli Sociale S.p.A.

Socio Unico Comune di Napoli

Società soggetta a controllo e coordinamento del Comune di Napoli

Sede legale Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c/o Assessorato alle Politiche Sociali

80133 - NAPOLI – NA

Iscritta al Registro imprese di Napoli - C.F. e n. iscrizione 04717261210

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 709984

Capitale sociale 2.750.000 Euro interamente versato

Partita Iva 04717261210

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Sig.ri Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari ad Euro 18.197

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nel settore dei servizi sociali nell'area del Comune di Napoli.

In particolare, l'attività tradizionalmente rivolta all'assistenza ed al trasporto dei disabili, all'accoglienza degli anziani nelle strutture comunali, anche quest'anno, oltre all'assistenza materiale scolastica rivolta ai bambini di età scolare colpiti da disabilità, ha confermato l'estensione del proprio campo di azione con gli interventi, sul territorio per Municipalità, del servizio di assistenza sociale denominato "118 del Sociale" effettuato fino a settembre 2012; da ottobre, terminata l'esperienza del 118 del Sociale, è partito il nuovo servizio di assistenza domiciliare integrata nelle municipalità settima ed ottava. Da ultimo la società, anche quest'anno, ha svolto il servizio di accompagnamento Rom, progetto finanziato dal Ministero degli Interni, teso all'integrazione scolastica degli stessi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta sul territorio della Città di Napoli, presso le strutture Comunali.

Svolge altresì l'attività amministrativa presso la sede operativa al Centro Direzionale Isola B3.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata dal Comune di Napoli quale unico socio ed è sottoposta al controllo e coordinamento dello stesso.

Andamento della gestione

In data 05 aprile 2012 l'Ing. Valentino Alaia rassegnava le proprie dimissioni.

In data 02 maggio 2012 con decreto sindacale veniva nominato il Prof. Felice Marinelli.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione, lo nominava amministratore delegato.

In data 19 settembre 2012 il presidente del Cda, Avv. Maria Giovanna Castaldo, rassegnava le proprie dimissioni.

In data 18 febbraio 2013, con decreto sindacale, veniva nominata la Dott.ssa Natalia D'Esposito.

Allo stato il Cda risulta così composto: Dott.ssa Natalia D'Esposito – Presidente, Prof. Felice Marinelli – Amministratore delegato, Avv. Lucio Seconnino – Consigliere.

Nell'anno 2012 si è assistito ad una contrazione del fatturato di circa 100 mila Euro a fronte del quale vi è stata una riduzione dei costi è stata di 800 mila Euro.

In particolare, la struttura dei costi aziendali è rappresentata per l'86% dai costi del personale pari a 11.807.006 Euro.

I costi per servizi, rappresentano il 5% dei costi totali ed ammontano ad Euro 680.865.

Va segnalato che in tali costi, quest'anno, sono compresi i ticket restaurant per Euro 119.973 che nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati nei costi del personale per cui se fosse stato utilizzato il precedente criterio di imputazione sarebbero stati pari ad Euro 560.892 con una riduzione di Euro 126.151.

I costi relativi al godimento di beni di terzi (automezzi in leasing e canoni di locazione immobile sede centro direzionale) si sono ridotti di Euro 75.692 passando dai 216.888 dell'anno 2011 a 141.196 del 2012.

Tali costi dovrebbero subire un'ulteriore riduzione per 84.000 euro nel corso del 2013 a seguito di una richiesta fatta dal management aziendale nell'agosto 2012 per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito di una struttura Comunale; Si segnala che l'amministratore delegato ha fatto richiesta al Presidente di A.N.M., il Dott. Brunetti, ed avuto ampia disponibilità, ad utilizzare i garage a loro disposizione per il ricovero gratuito della flotta aziendale.

Gli oneri diversi di gestione ammontano 10.807 e si sono ridotti rispetto all'anno precedente di 169.490 Euro.

Si aggiunga a ciò un miglioramento nell'area finanziaria dove gli oneri finanziari sono stati pari ad

573.744 con una diminuzione di circa 498.000 Euro rispetto all'anno precedente.

I proventi finanziari, pari ad 625.747, sono interessi attivi di mora ai sensi del D.Lgs 231/2002.

Nell'area straordinaria il risultato è pari ad euro (116.859).

Rilevanti risultano, ancora, i costi per interessi e sanzioni derivanti dai tardivi pagamenti dei debiti tributari e previdenziali che hanno avuto contabilizzazione in bilancio ancorchè vi siano giudizi pendenti in Commissione tributaria per la non applicazione degli stessi in quanto i tardivi versamenti sono ascrivibili a cause di forza maggiore, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del d.lgs 472/1997.

Guardando l'aspetto finanziario la situazione risulta migliorata rispetto all'anno precedente.

Va però segnalata la notevole anomalia che vive l'azienda dal momento che solo il 28% dei propri ricavi si trasforma con regolarità mensile in danaro (i cosiddetti servizi "indispensabili") per un ammontare pari ad Euro 3.606.486 oltre iva.

E' di tutta evidenza che un'azienda che riesce a monetizzare con puntualità soltanto il 28% dei ricavi, mentre il rimanente 72% si trasforma in danaro in tempi abbastanza lunghi, ha notevoli difficoltà ad adempiere con puntualità ai propri impegni.

In particolare, a fronte di costi mensilizzati pari ad Euro 1.100.000 i ricavi monetizzati sono pari a 300.540 Euro oltre iva. Con tali entrate si riesce a pagare appena il 70% del costo netto del personale.

Stante questa situazione di illiquidità non si è riusciti a far fronte al pagamento di debiti tributari e previdenziali maturati nel corso dell'esercizio, al pagamento di fornitori nonché per ultimo, ma di rilevante importanza, è la crescente esposizione debitoria verso le finanziarie per le cessioni del V degli stipendi dei dipendenti.

Ancora oggi la società vanta nei confronti del Comune di Napoli - suo principale cliente ed unico socio - al 31/12/2012 crediti risalenti all'annualità corrente ed alle annualità precedenti per circa 34 milioni di Euro.

Una parte di tali "crediti" sono stati ceduti per Euro 12.639.239 - alla Banca Monte de Paschi di Siena verso la quale la società vanta ancora Euro 5.235.823 di crediti.

Tali operazioni di cessione del credito furono possibili negli anni 2008 e 2009. Purtroppo al momento le banche non stanno più accompagnando le imprese e men che meno le aziende pubbliche, per cui non si può più fare affidamento sui finanziamenti bancari per sopperire allo sfasamento temporale fra le entrate e le uscite.

Tutto ciò ha comportato che già alla data dell'insediamento di questo Consiglio di amministrazione vi fossero notevoli debiti tributari per i quali, non avendo alcuna possibilità di pagare, si è dovuto

provvedere a presentare domanda di rateizzo che è stata regolarmente accolta.

Ad oggi, purtroppo, per mancanza di liquidità, non sono state pagate le prime quattro rate del rateizzo.

Si auspica che in tempi brevi il Comune di Napoli riesca a porre rimedio alla già difficile situazione finanziaria venendo incontro a quelle che sono le esigenze della società già rappresentate nelle sedi e nei tempi opportuni.

La società per far fronte a tali difficoltà ha deciso, con verbale di assemblea del 18 Aprile 2013, di emettere un prestito obbligazionario per un importo massimo di euro 1.000.000 con periodo di offerta dal 22 Aprile 2013 al 01 Luglio 2013 e rimborso al 30 ottobre 2014.

Ad oggi il prestito obbligazionario è stato sottoscritto per 300.000 Euro.

La Società operando esclusivamente sulla Città di Napoli segue il disegno strategico dell'Amministrazione Comunale che assegna un particolare ruolo alle Politiche Sociali.

In questo senso, nonostante le difficoltà finanziarie che avvertono gli enti locali, il Bilancio del Comune di Napoli assegna ancora alle politiche del Welfare consistenti risorse.

La Società rappresenta il braccio operativo delle Politiche Sociali.

Pertanto il CdA ha preso atto delle determinazioni legislative che non consentono aggravii della spesa pubblica.

In conclusione, si riconosce il grande ruolo di direzione e coordinamento esercitato dal socio Comune di Napoli mediante l'Assessorato delle Politiche Sociali.

Riconoscimento va dato ai dirigenti del Comune di Napoli per la collaborazione istituzionale ed al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Sociali che tanto ha creduto in un disegno di intervento pubblico nel sociale certamente esemplare nel territorio nazionale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il management ha ricostruito un clima di serenità con le OO. SS..

Fino a maggio 2012 il clima era particolarmente teso in quanto venivano riconosciute solo tre sigle sindacali – CGILFILCAMS, CGIL, UITUCS – mentre non venivano riconosciuti i sindacati autonomi della UAP, UBS, ORSA e UILFP quest'ultima in quanto non firmataria di contratto, con l'insediamento del nuovo amministratore delegato insieme con il cda si è deciso di riconoscere tutte le sigle sindacali presenti in azienda.

Informazioni sul personale

Non si sono riscontrati morti sul lavoro o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime ai dipendenti iscritti nel libro unico del lavoro per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale.

Avverso la società non sono state intraprese azioni legali inerenti casi di mobbing o malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti per cui la stessa società è stata ritenuta responsabile.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La società evidenzia al 31 dicembre 2012 un utile di esercizio di Euro 18.197.

Tale risultato è stato conseguito mediante una politica di ottimizzazione delle risorse e di riduzione dei costi, così come meglio specificato in seguito.

Va rilevato come, peraltro già evidenziato nel piano industriale presentato alla proprietà nel corso del 2012, la società necessita di ricavi per Euro 13.463.693 oltre iva.

Nel corso del 2012, lo stanziamento assegnato alla società è stato di Euro 12.640.194 oltre iva. Si sperava che nel corso dell'assestamento di bilancio del Comune fossero assegnate altre risorse per 1 milione di Euro con l'affidamento alla società di una nuova commessa (A.D.I.).

L'assistenza domiciliare integrata è stata assegnata ad ottobre 2012 purtroppo però non sono state previste risorse aggiuntive anche a causa delle difficoltà finanziarie del Comune e soprattutto per la riduzione che a livello nazionale hanno subito i fondi per il sociale.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati degli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e di Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Valore della produzione	12.872.829	12.740.949	13.089.304
Margine operativo lordo	158.575	-250.838	427.958
Risultato prima delle imposte	39.210	-1.490.429	12.062

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (valori espressi in Euro):

	2012		2011
Ricavi delle vendite	12.640.194		12.740.949
Altri ricavi e proventi	232.635		
Valore della produzione	12.872.829		12.740.949
Costi operativi	907.248		1.140.352
Valore aggiunto	11.965.581		11.600.597
Costi del personale	11.807.006		11.851.435
MARGINE OPERATIVO LORDO	158.575	-	250.838
Ammortamenti e accantonamenti	54.509		63.810
REDDITO OPERATIVO	104.066	-	314.648
Risultato area extra-caratteristica			
Risultato dell'area finanziaria	625.747		1.448
EBIT NORMALIZZATO	729.813	-	313.200
Risultato dell'area straordinaria	-	116.859	-
EBIT INTEGRALE	612.954	-	418.684
Oneri finanziari	573.744	-	1.071.745
REDDITO LORDO	39.210	-	1.490.429
Imposte correnti	-	210.613	-
Imposte anticipate	189.600		370.000
REDDITO NETTO	18.197	-	1.860.429

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
	2012	2011
ROE	0,03	- 2,67
ROI	0,00	- 0,01
ROS	0,01	- 0,02

Il Roe indica il grado di remunerazione dell'equity ovvero del capitale che i soci hanno investito nell'attività di impresa. Il valore positivo dell'indice evidenziato nel 2012 indica che finalmente il capitale investito viene remunerato.

Dall'analisi del ROI, indicatore della redditività capitale investito, emerge un miglioramento della redditività del capitale investito nell'attività caratteristica che non risulta più negativo come l'esercizio precedente e, medesima osservazione può essere espressa per il Ros, indicatore della redditività delle vendite della gestione caratteristica, in aumento, che ha sempre al numeratore il

Reddito operativo.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Valori espressi in Euro):

	2012	2011
Attivo fisso	130.378	190.370
Immobilizzazioni immateriali	40.600	65.804
Immobilizzazioni materiali	89.778	124.566
Immobilizzazioni finanziarie		
Attivo circolante	34.546.917	26.032.646
<i>Magazzino</i>	18.853	28.716
Risconti attivi	18.853	28.716
<i>Liquidità differite</i>	34.519.154	23.109.303
Crediti vs clienti		8.160
Crediti verso controllanti	34.080.176	22.946.581
Crediti tributari	62.108	6.498
Imposte anticipate	189.600	
Altri crediti	187.270	148.064
Ratei attivi		
<i>Liquidità immediate</i>	8.910	2.894.627
CAPITALE INVESTITO	34.677.295	26.223.016
Mezzi propri	715.086	696.888
Capitale sociale	2.750.000	2.750.000
Riserve		
Utile/Perdita di esercizio	- 2.053.111	- 192.683
Utile/Perdita di esercizi precedenti	18.197	- 1.860.429
Passività consolidate	5.103.732	5.120.313
Mutui ipotecari		
Mutui chirografari		
Prestiti obbligazionari		
Altri		
Debiti operativi a m/lungo termine	4.668.959	4.499.720
Fondi per rischi ed oneri		232.635
Fondo TFR	434.773	387.958
Passività correnti	28.858.477	20.405.815
Debiti vs fornitori	742.681	264.629
Altri debiti	20.750.378	13.184.079
Debiti finanziari a breve	7.365.418	6.957.107
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	34.677.295	26.223.016

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

Si fa presente, inoltre, come i crediti verso controllanti siano stati indicati fra i crediti a breve termine con esigibilità entro l'esercizio, data la natura del credito, anche se nella prassi l'incasso avviene in media con un ritardo di 48/52 mesi.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
	2012	2011
Quoziente primario di struttura	5	4
Margine primario di struttura	584.708	506.518
Quoziente secondario di struttura	45	31
Margine secondario di struttura	5.688.440	5.626.831
Quoziente di indebitamento complessivo	47	37

Il margine primario di struttura si presenta positivo in tutti gli anni considerati esprimendo, quindi, un equilibrio fra le fonti e gli impieghi a lunga scadenza.

I fabbisogni a lungo termine sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012 era la seguente (Valori espressi in Euro):

	30/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	8.236	2.893.886	2.885.650
Denaro e altri valori in cassa	674	741	67
Azioni proprie			-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	8.910	2.894.627	2.885.716
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.507.304	23.109.303	0
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12M)			-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12M)			-
Debiti verso banche (entro 12M)	7.365.418	6.957.107	-408.311
Debiti verso altri finanziatori (entro 12M)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Altri debiti finanziari	21.493.059	13.448.708	-
Debiti finanziari a breve termine	28.858.477	20.405.815	-408.311
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.657.737	5.598.115	3.294.027
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (oltre 12M)			-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12M)			-
Debiti verso banche (oltre 12M)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12M)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti			-
Altri debiti finanziari	4.668.959	4.499.720	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	988.778	1.098.395	-109.617

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
	2012	2011
Margine di disponibilità	5.688.440	5.626.831
Quoziente di disponibilità	1,20	1,28
Margine di tesoreria	5.669.587	5.598.115
Quoziente di tesoreria	1,20	1,27

Mediante il margine ed il quoziente di disponibilità, a loro volta differenza e rapporto fra l'attivo circolante e le passività correnti, si esprime la solvibilità dell'azienda e, quindi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve periodo.

Il quoziente di tesoreria o *quick ratio* rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte, con la liquidità disponibile, differita ed immediata, all'estinzione delle passività correnti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati effettuati investimenti.

Informazioni ambientali

La società opera garantendo il rispetto ambientale. Non sono stati riscontrati danni all'ambiente per cui la società è risultata colpevole o condannata in via definitiva né sanzioni o pene definitive sono state inflitte per tali motivi.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2012 non vi sono stati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Si propone ai Soci il riporto a nuovo dell'utile di esercizio per Euro 18.197 e di destinare il 5% a riserva legale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come è stato presentato.

Il CdA

